

«Indagine in corso sulla sua filiale, faccia un bonifico sicuro»: l'ultima truffa telefonica sui conti bancari, come proteggersi di Redazione Economia

Unicredit avverte: i truffatori si fingono forze dell'ordine e usano numeri falsificati per chiedere bonifici verso conti «sicuri». Se ricevete la chiamata, riagganciate e contattate la banca (Fonte: <https://www.corriere.it/> 24 settembre 2026)



I truffatori si fingono agenti delle forze dell'ordine e fanno comparire sul display numeri apparentemente autentici. Poi chiedono un **bonifico urgente** verso un conto «sicuro» e impongono alla vittima di non parlarne con la banca. **Una telefonata da un numero che sembra appartenere alle forze dell'ordine. E una persona che avvisa di un'indagine sulla filiale bancaria del cliente** e sostiene che i suoi risparmi siano a rischio. La soluzione proposta è trasferire subito il denaro su un altro conto. È il copione di una truffa telefonica su cui **Unicredit** sta richiamando l'attenzione dei propri clienti.

La comunicazione della banca

Secondo quanto spiega la banca in una comunicazione, i truffatori possono far apparire sul telefono un numero riconducibile, per esempio, alla **Polizia di Stato**. Invitano persino la vittima a cercarlo su Internet per convincerla che la chiamata sia autentica. **Il numero visualizzato, però, può essere falsificato: riconoscerlo online non dimostra chi stia chiamando.** Una volta conquistata la fiducia del cliente, i falsi investigatori parlano di accertamenti in corso sulla sua filiale. **Sostengono che il bonifico serva a mettere al riparo il denaro o ad agevolare le indagini e**

insistono perché venga eseguito con urgenza. Chiedono inoltre di non informare i dipendenti della banca, invocando la riservatezza dell'operazione.

Cosa fare per evitare il raggio

Sono proprio queste richieste, avverte Unicredit, a rivelare il raggio. Né la banca né le autorità chiedono ai cittadini di trasferire denaro su conti «sicuri» per finalità investigative, **di tenere segreta un'operazione alla propria filiale o di comunicare password, codici OTP e credenziali di accesso**. Se si riceve una chiamata del genere, l'indicazione è di interromperla senza effettuare bonifici. Per verificare quanto è stato detto, occorre contattare la banca tramite i suoi canali ufficiali o rivolgersi direttamente alla propria filiale, senza fare affidamento sul numero comparso sul display.